



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Veneto e Friuli
Venezia Giulia
anas.veneto@postacert.stradeanas.it

**OGGETTO: [ID: 8498] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. SS 14 “della Venezia Giulia” - Lavori di ripristino strutturale e consolidamento delle difese spondali dei ponti dal km 47+200 al km 58+700 in tratti saltuari della S.S. 14 "della Venezia Giulia".
Comunicazione esito valutazione.**

La Società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia, con nota prot. n. CDG.ST VE AGRVE.355086 del 27/05/2022, acquisita al prot. MiTE-67764 del 30/05/2022, successivamente perfezionata con nota acquisita con prot. MiTE-92618 del 25/07/2022 Giulia ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto SS 14 “della Venezia Giulia” - Lavori di ripristino strutturale e consolidamento delle difese spondali dei ponti dal km 47+200 al km 58+700 in tratti saltuari della S.S. 14 "della Venezia Giulia".

A corredo dell'istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli Allegati grafici della Lista di Controllo”.

L'intervento, che si configura come adeguamento tecnico, riguarda i lavori di ripristino strutturale e consolidamento delle difese spondali dei ponti dal km 47+200 al km 58+700 in tratti saluari della S.S. 14 "della Venezia Giulia". In particolare, gli interventi puntuali, che consistono nella messa in sicurezza di quattro attraversamenti idraulici da parte della SS 14, sono localizzati tra il km. 47 circa e il km. 58, tra i Comuni di San Stino di Livenza e Portogruaro, nell'entroterra lagunare Veneto, in Provincia di Venezia.

I quattro tombini idraulici hanno struttura esistente in muratura sormontati da una soletta di ripartizione in calcestruzzo ed allo stato attuale risultano piuttosto ammalorati, causando nel tempo fenomeni di cedimento della piattaforma stradale.

ID Utente: 8406
ID Documento: VA_05-Set_04-8406_2022-0033
Data stesura: 03/08/2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 07/09/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

La soluzione tecnica di progetto prevede il mantenimento della struttura in muratura esistente scaricandola della funzione portante mediante la sostituzione della soletta in calcestruzzo esistente con una nuova che poggia su un cordolo in cls intestato su berlinese di micropali di lunghezza 14 m.

Scopo dei lavori è la messa in sicurezza dei tombini attraverso una soluzione progettuale che consenta di realizzare manufatti disaccoppiati dagli esistenti, che possano pienamente rispettare i criteri normativi previsti dalle NTC vigenti.

Gli interventi sono stati pensati e progettati in modo tale da poter risultare meno invasivi possibile in quanto:

- Mantengono in opera i manufatti esistenti in muratura, senza alterare il contesto visivo e paesaggistico dell'area rurale in cui essi risultano inseriti;
- Mantengono il regime idraulico dei corsi d'acqua interferiti, le cui sezioni di deflusso non vengono modificate. Anche l'impatto in fase provvisoria risulterà minimale.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente ANAS S.p.A. nella Lista di controllo e nei relativi allegati, acquisiti in ultimo in data 25/07/2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto come descritte dalla Società proponente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previ accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio.

Per quanto sopra esposto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si è dell'avviso che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Il Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica